



Lunedì mattina, all'apertura della sede della nostra Agenzia Stampa a Firenze, ci siamo trovati di fronte ad una scena spazzante: la porta era stata scassinata e 4 computer, insieme ad alcune macchine fotografiche e ad altri oggetti, erano spariti. Più che il danno materiale, quello che più ci ha rattristato è la perdita di materiale fotografico (delle Associazioni DEA, Unocultura e Habitat Ecovillaggio) e di scritti e interviste video (ancora inediti), raccolti per circa 20 anni e contenuti solo in quei computer.

20 anni di viaggi, manifestazioni, iniziative, interviste, mostre e tanto altro. Restiamo nella speranza di riuscire a recuperare (anche solo in parte) il materiale, siamo andati a sporgere denuncia ma non abbiamo diffuso la notizia. Ormai, tuttavia, la speranza di riavere indietro 20 anni di lavoro sta sfumando e tanto vale dirlo a tutti: l'Agenzia di Stampa DEA andrà avanti. Perché la nostra forza sta anche in questo: nonostante le difficoltà e gli incidenti di percorso siamo sempre riusciti a mantenere la rotta, diffondendo cultura e informazione indipendente e difendendo il nostro pensiero critico.

In particolare siamo vicini alla nostra coordinatrice Silvana, che sta attraversando un periodo difficile e a cui auguriamo di tornare al lavoro con più grinta che mai!

Il gruppo redazionale

Ringraziamo stampToscana per la solidarietà espressaci nell'articolo:

<http://www.stamptoscana.it/articolo/toscana-cronaca/furto-a-deapress-trafugata-la-memoria-del-lintera-citta-la-solidarieta-di-stamp>